

COMUNE DI VOLTERRA

Provincia di PISA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

Dott. Maurizio Nieri

Comune di Volterra

Il Revisore

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Revisore del Comune di Volterra

Premesso che ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;

Rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012 del Comune di Volterra.

Volterra, li 30/05/2012

VERIFICHE PRELIMINARI

// sottoscritto Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

ricevuto in data 25/05/2012 lo schema del bilancio di previsione:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica;
- rendiconto dell' esercizio 2010;
- la delibera di GC n. 173 del 14/10/2011 relativa all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici e all'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di GC n. 84 del 29/05/2012 di adozione del Piano per le dismissioni immobiliari previsto dall'art 58 del DL 112/2008;
- la delibera di GC n. 87 del 29/05/2012 in materia di destinazione dei proventi da violazioni codice della strada, ai sensi dell'art. 208 del codice della strada;
- la delibera di GC n. 86 del 29/05/2012 di approvazione delle tariffe dei servizi pubblici comunali per l'anno 2012;
- la delibera di GC n. 73 del 24/04/2012 di approvazione delle nuove tariffe TARSU per l'anno 2012;
- la delibera di GC relativa all'approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale, n. 62 del 3/04/2012;
- schema di delibera consiliare sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di GC n. 54 del 20/03/2012 con la quale sono state adeguate le tabelle per la determinazione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e del contributo sul costo di costruzione – Anno 2012

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro generale riassuntivo;
- Patto di stabilità calcolo obiettivi e saldi di competenza mista;
- Prospetto analitico delle spese di personale previste in Bilancio;
- Prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sia ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sia in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale ai sensi dell'art. 153, comma 4, dello stesso D.Lgs. 267/2000;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012 (con importi arrotondati all'Euro), il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	7.745.919	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	11.105.369
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.073.000	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.234.554
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.853.827		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.234.554		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	567.377
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.522.823	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.522.823
<i>Totale</i>	<i>14.430.123</i>	<i>Totale</i>	<i>14.430.123</i>
Avanzo di amministrazione 2011		Disavanzo di amministrazione 2011	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>14.430.123</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>14.430.123</i>

2. Verifica equilibrio corrente anno 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue (*importi arrotondati all'Euro*):

Entrate titolo I	7.745.919		
Entrate titolo II	1.073.000		
Entrate titolo III	2.853.827		
Totale entrate correnti		11.672.746	
Spese correnti titolo I	11.105.369	-	
Differenza parte corrente (A)			567.377
Quota capitale amm.to mutui	567.377	-	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	0	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	0	-	
Totale quota capitale (B)			- 567.377
TOTALE			0

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	-
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	-
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	-
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	-
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	-
- altre (<i>da specificare</i>)	-
Totale disavanzo di parte corrente	-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	110.000	110.000
Per assistenza profughi da Prefettura	432.000	432.000
Per contributi Provinciali	17.000	17.000
Per contributo affitti	25.000	25.000
Per Festival Volterrateatro	70.000	70.000
Per contributi in c/capitale dalla Regione	43.000	43.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi in c/capitale da altri soggetti		
Per altri contributi straordinari	22.000	22.000
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	200.000	41.000
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	150.000	75.000
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		83.000
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		9.000
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- com partecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	350.000	208.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2011	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	339.470	
- altre risorse (oneri)	600.000	
Totale mezzi propri		939.470
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	123.000	
- contributi da altri enti	168.084	
- altri mezzi di terzi	4.000	
Totale mezzi di terzi		295.084
TOTALE RISORSE		1.234.554
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.234.554

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2012

Il Revisore rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2011, risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato le delibere n. 32 del 28/04/2011 e n. 60 del 28/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto dell'esercizio 2010 per € 489.765,73.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 489.765,73 il finanziamento di spese di investimento;
- € 0,00 il finanziamento di spese correnti;
- € 0,00 spese correnti non ripetitive;

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012, così come già riportato a pag. 5 della presente relazione, è assicurato come segue (*importi arrotondati all'Euro*):

Entrate titolo I	7.745.919		
Entrate titolo II	1.073.000		
Entrate titolo III	2.853.827		
Totale entrate correnti		11.672.746	
Spese correnti titolo I	11.105.369	-	
Differenza parte corrente (A)			567.377
Quota capitale amm.to mutui	567.377	-	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)		-	567.377
TOTALE		-	0

Tale importo è così finanziato:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (<i>da specificare</i>)	
Totale disavanzo di parte corrente	0

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue (*importi arrotondati all'Euro*):

Entrate titolo I	7.834.950		
Entrate titolo II	1.083.730		
Entrate titolo III	2.882.366		
Totale entrate correnti		11.801.046	
Spese correnti titolo I	11.206.433	-	
Differenza parte corrente (A)			594.613
Quota capitale amm.to mutui	594.613	-	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)		-	594.613
TOTALE			0

Tale importo è così finanziato:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	0

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue (*importi arrotondati all'Euro*):

Entrate titolo I	7.979.367	
Entrate titolo II	1.094.567	
Entrate titolo III	2.951.189	
Totale entrate correnti		12.025.123
Spese correnti titolo I	11.328.800	-
Differenza parte corrente (A)		696.323
Quota capitale amm.to mutui	696.323	-
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		- 696.323
TOTALE		-

Tale importo è così finanziato:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	0

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che l'equilibrio di parte corrente viene raggiunto nel triennio senza l'utilizzo di oneri di urbanizzazione

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (in particolare piano triennale dei lavori pubblici e programmazione fabbisogno del personale).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005 ed adottato, come indicato a pag. 3, con delibera G.C. n. 185 del 12/10/2010, pubblicato per 60 giorni consecutivi a partire dal 19/10/2011.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale;

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con deliberazione GC n. 62 del 03/04/2012 sulla base della normativa prevista dall'art. 1, comma 557, della legge finanziaria n. 296/2006 così come modificato dall'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007 e dall'art. 76 del D.L. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008.

Va comunque evidenziato come, ad oggi, la spesa prevista per l'anno 2012, calcolata con i criteri indicati dalla circolare n. 9/2006 del Ministero Economia e Finanze, sia coerente con il principio di riduzione progressiva della spesa di personale così come definitivamente esplicitato nella delibera n. 2 del 12/01/2010 della Corte dei Conti - Sezione Autonomie.

RISPETTO LIMITE C.557 L. 296/2006

2012 PREVISTO		2011 IMPEGNATO	
INT. 1	3.619.104,56	INT. 1	3.647.828,64
IRAP	199.798,49	IRAP	194.629,86
BUONI PASTO	25.000,00	BUONI PASTO	25.000,00
RINN. CONTR.	0,00	RINN. CONTR.	0,00
INC. PROG.	26.140,00	INC. PROG.	24.626,53
ICI	10.000,00	ICI	10.000,00
DIR. ROGITO	13.500,00	DIR. ROGITO	13.500,00
VV.UU TEMPO DET	37.500,00	VV.UU TEMPO DET	44.632,19
IRAP sui punti prec	3.940,60	IRAP sui punti prec	6.729,96
RIMB SEGR.CVC	22.000,00	RIMB PERS. COM	
TOTALE SPESE PERS 2012		TOTALE SPESE PERS 2011	
3.730.822,45		3.767.969,82	

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

L'art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di Stabilità per il 2012), nel riscrivere le regole di calcolo del Patto di Stabilità per il triennio 2012/2014, dispone che gli enti sottoposti allo stesso devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Si riportano di seguito i prospetti per il calcolo dell'obiettivo in termini di competenza mista.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012-2014 DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO((Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 31)				
COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti				
Modalità di calcolo Obiettivo 2012-2014				
		Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	8.670.241	9.438.640	9.881.355
		(a)	(b)	(c)
	MEDIA delle spese correnti (2006-2008) ⁽¹⁾			9.330.079
				(d)=Media(a;b;c)
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti	16,0%	15,8%	15,8%
		(e)	(f)	(g)
FASE 2	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media	1.492.813	1.474.152	1.474.152
		(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(l)=(d)*(g)
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI , di cui al comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 (comma 91, art.1, legge n. 220/2010)	700.523	700.523	700.523
		(m)	(n)	(o)
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014

SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 91, art.1, legge n. 220/2010)		792.289	773.628	773.628
		(p)=(h)-(m)	(q)=(i)-(n)	(r)=(l)-(o)
		Anno 2012 (t)=[(p)-(s)]/2		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
SALDO OBIETTIVO FINALE (comma 92, art.1, legge n. 220/2010)		792.289	773.628	773.628
		(u)=(p)-(t)	(v)=(q)	(z)=(r)
		Anno 2012		
FASE 4	PATTO REGIONALE "Verticale" ⁽³⁾ Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art 1, legge n. 220/2010			
		(ab)		
		Anno 2012		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" ⁽⁴⁾ Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010			
		(ac)		
		Anno 2012		
	SALDO OBIETTIVO 2012	792.289		

CALCOLO SALDI FINANZIARI 2012-2013-2014

Riporto obiettivi 2012-2013-2014

	2012	2013	2014
Saldo obiettivo	792.289,08	773.628,92	773.628,92

Proiezione saldi 2011-2012-2013 sulla base degli stanziamenti di bilancio

	2012	2013	2014	
+	Accertamenti tit. I	7.745.919,04	7.834.949,93	7.979.367,31
+	Accertamenti tit. II	1.073.000,00	1.083.730,00	1.094.567,30
+	Accertamenti tit. III	2.853.827,37	2.882.365,64	2.951.189,29
-	Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	0,00	0,00	0,00
-	Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	0,00	0,00	0,00
-	Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti dello Stato per censimenti ISTAT	0,00	0,00	0,00
+	Incassi tit. IV	1.626.014,00	1.800.000,00	2.000.000,00
-	Incassi tit.IV per riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00

-	Incassi tit.IV per trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	0,00	0,00	0,00
-	Incassi tit.IV per trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	0,00	0,00	0,00
-	Impegni tit. I	11.105.369,31	11.206.432,64	11.328.800,36
+	Impegni tit.I relativi a spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	0,00	0,00	0,00
+	Impegni tit.I relativi a spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	0,00	0,00	0,00
+	Impegni per censimenti ISTAT (solo la quota finanziata da trasferimenti dello Stato)	0,00	0,00	0,00
+	Impegni per spese federalismo demaniale	0,00	0,00	0,00
-	Pagamenti tit. II	1.386.459,57	1.500.000,00	1.850.000,00
+	Pagamenti tit.II per concessione di crediti	0,00	0,00	0,00
+	Pagamenti tit.II relativi a spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	0,00	0,00	0,00
+	Spese in c/capitale per federalismo demaniale	0,00	0,00	0,00
+	Pagamenti tit.II relativi a spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	0,00	0,00	0,00
+	Spese in c/capitale per investimenti infrastrutturali	0,00	0,00	0,00
	Saldo finanziario	806.931,53	894.612,93	846.323,54

Calcolo degli scostamenti rispetto agli obiettivi

	2012	2013	2014
Scostamento	14.642,45	120.984,01	72.694,62
	rispettato	rispettato	rispettato

Il raggiungimento dell'obiettivo di competenza mista dipende dalle previsioni di competenza, per quanto riguarda entrate e spese correnti, e dalle previsioni di cassa per quanto riguarda entrate e spese in conto capitale.

Il Revisore prende atto che, sulla base delle previsioni di cassa e competenza elaborate dall'Ufficio Ragioneria, il Bilancio di Previsione 2012 ed il Bilancio Pluriennale 2012/2014 risultano compatibili col rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente.

Il Revisore prende altresì che, con delibera di GC n. 88 Del 29/05/2012 è stata approvata la programmazione dei flussi finanziari 2012 ai fini del rispetto del patto di stabilità.

Il Revisore raccomanda tuttavia un costante monitoraggio delle dinamiche dei flussi di cassa relativi all'introito delle somme di cui al titolo IV dell'entrata e al pagamento delle spese di investimento di cui al titolo II della spesa come sopra programmati, onde poter attivare tempestive azioni correttive in merito.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010 (*importi arrotondati all'Euro*):

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.C.I.	1.700.132	1.857.204	200.000
IMU	0	0	3.060.000
Imposta comunale sulla pubblicità	56.000	50.000	55.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	146.976	152.000	4.000
Addizionale I.R.P.E.F.	326.627	290.000	460.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	319.725	0	0
Compartecipazione IVA e FSR	0	2.912.048	0
imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	0	14.000	0
Categoria 1: Imposte	2.549.460	5.275.252	3.779.000
Tassa rifiuti solidi urbani	1.400.000	1.619.241	1.663.151
Addizionale provinciale (TEFA)	0	36.670	73.806
Altre tasse	0	0	0
Categoria 2: Tasse	1.400.000	1.655.911	1.736.957
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000	7.000	8.000
Fondo sperimentale statale di riequilibrio	0	0	2.221.962
Altri tributi propri	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	10.000	7.000	2.229.962
Totale entrate tributarie	3.959.460	6.938.163	7.745.919

Imposta Municipale propria (IMU) immobili

L'art. 13, comma 1 del D.L. 201/2011 anticipa, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 e fino al 31/12/2014, l'Imposta Municipale Propria. Per tale triennio l'imposta è applicata in base agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, in quanto compatibili, e sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati e l'Imposta Comunale sugli Immobili.

La previsione di Bilancio tiene ovviamente conto solo della quota di competenza comunale.

Si ricorda che l'art. 13 del citato D.L. 201/2011 riserva allo Stato la quota d'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale, delle relative pertinenze e dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota base del 7,6 per mille.

Il gettito ordinario del comune di Volterra, determinato con le seguenti aliquote e detrazioni, è stato previsto in € 3.060.000,00:

• aliquota per abitazione principale	<u>5</u> ‰
• aliquota ordinaria	<u>8,9</u> ‰
• aliquota abitazioni a disposizione	<u>10,6</u> ‰
• detrazione per abitazione principale	Euro <u>200,00</u>

La delibera di approvazione delle aliquote, già predisposta in bozza, verrà portata in approvazione in Consiglio Comunale, insieme al relativo regolamento, contestualmente al bilancio.

Si ricorda comunque che occorrerà monitorare attentamente l'andamento degli incassi in acconto al fine di poter eventualmente intervenire in rettifica delle aliquote deliberate in corso d'anno, così come disposto dalle vigenti normative in materia.

ICI annualità pregresse

Il gettito derivante dall'attività di controllo per le annualità pregresse ICI è previsto in € 200.000,00.

Nelle spese è prevista la somma di € 9.000 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale Comunale Irpef

L'Ente, per quanto riguarda l'addizionale Irpef ha previsto una nuova struttura di aliquote basata sulla progressività dell'imposizione, così articolata per scaglioni di reddito:

da 0 a 15.000 €	→ 0,28%
da 15.001 a 28.000 €	→ 0,35%
da 28.001 a 55.000 €	→ 0,50%
da 55.001 a 75.000 €	→ 0,70%
oltre 75.000 €	→ 0,80%

Il gettito è previsto in € 460.000.

La delibera di approvazione del regolamento contenente anche le aliquote di cui sopra, già predisposta in bozza, verrà portata in approvazione in Consiglio Comunale contestualmente al bilancio.

Fondo Sperimentale di Riequilibrio

Il gettito del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, così come strutturato con l'introduzione delle norme sul Federalismo fiscale nel corso dell'anno 2011, è stato previsto, sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno in € 2.221.962,20.

Il calcolo del FSR è fortemente influenzato dalla stima del gettito IMU ad aliquote base effettuato dal Ministero e portato in decurtazione dello stesso. Sulla base dei calcoli effettuati dal Comune emerge che il

gettito ad aliquote base è di importo più rilevante rispetto alla stima di cui sopra, cosa che, se confermata a livello di gettito effettivo, porterà sicuramente ad un'ulteriore decurtazione dell'FSR per un importo pari alla differenza tra la stima e l'introito reale. E' per questo che, prudenzialmente, è stato appostato nella spesa corrente un fondo svalutazione crediti di importo equivalente al differenziale tra la stima del gettito IMU del Comune e quella del Ministero.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 1.663.151,15 è stato determinato sulla base delle nuove tariffe deliberate dall'ente con delibera di Giunta Comunale n. 73 del 24/04/2012.

La percentuale di copertura del costo, al lordo delle addizionali, è pari al 93,18%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	1.511.956	
- da addizionale ex ECA	151.195	
- da raccolta differenziata	60.000	
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		1.723.151
Costi		
- raccolta differenziata	377.341	
- trasporto e smaltimento	953.953	
Spazzamento e lavaggio	210.861	
trattamento e riciclo	59.040	
costi accertamento	80.385	
costi generali di gestione	99.721	
costi comuni diversi	10.000	
- altri costi	57.876	
Totale costi		1.849.177
Percentuale di copertura		93,18%

Per le annualità 2013 e 2014 è stata introdotto al posto della TARSU, il Tributo comunale Rifiuti e Servizi, previsto dall'art. 14 del D.L. 201/2011 a copertura integrale dei costi del servizio.

Contributi per permessi di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012 nonché dell'adeguamento della tabelle per la determinazione degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione effettuato con la già citata delibera GC n. 54 del 20/03/2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al regolamento urbanistico approvato;
- alle pratiche edilizie per le quali è in corso una rateizzazione;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Previsione definitiva 2011	Previsione 2012
544.065	485.502	577.485	600.000

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 262.543 42%
- anno 2010 euro 301.566 62% di cui 12% a manutenzione ordinaria del patrimonio
- anno 2011 euro 83.682 14%
- anno 2012 euro 0,00 0%
- anno 2013 euro 0,00 0%
- anno 2014 euro 0,00 0%

Il Revisore evidenzia come anche per gli anni 2013 e 2014 non è prevista alcuna destinazione di oneri a copertura delle spese correnti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	166.470	40.132	160.605	200.000	202.000	204.020

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle ultime comunicazioni del Ministero dell'Interno. Gli stessi trasferimenti sono iscritti al netto della riduzione per attribuzione della compartecipazione all'Irpef inserita al titolo I. Gli stessi saranno oggetto di successive variazioni di bilancio al momento dell'entrata in cui entreranno in vigore le nuove norme sul federalismo fiscale.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 110.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente è il seguente:

	<i>Entrate/proventi prev. 2012</i>	<i>Spese/costi prev. 2012</i>	<i>% di copertura 2012</i>	<i>% di copertura 2011</i>
Asilo nido	35.000	237.312	14,75%	
Impianti sportivi	60.000	305.754	19,62%	
Mattatoi pubblici			0%	
Mense scolastiche	177.000	315.000	56,19%	
Trasporti funebri, pompe funebri e ill. votiva	140.000	22.325	627,10%	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	588.000	1.084.808	54,20%	
Spettacoli	70.000	243.645	28,73%	
Altri servizi	380.000	141.307	268,92%	
Totale	1.450.000	2.350.151	61,70%	62,00%

I valori della tabella sopra riportata sono espressi in termini esclusivamente finanziari

Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 150.000 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, commi 4 del codice della strada.

La quota vincolata è destinata interamente al Titolo I spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione 2012
132.850	197.005	160.877	150.000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<i>SPESE</i>		
<i>Intervento</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
1030102	Spese per segnaletica stradale	25.000,00
1030101	Spese per straordinario e indennità di turno personale vigilanza	26.058,56
1030101	Assunzioni personale stagionale a tempo det. vigilanza	48.900,00
	TOTALE	99.958,56

Dalla tabella si evince che gli importi vincolati sono superiori ai minimi di legge.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito fin dall'esercizio 2004, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il cui regolamento è stato da ultimo modificato con delibera Consiglio Comunale n. 84 del 20/12/2011.

Il gettito del canone per il 2012 è previsto in € 80.000.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente (*importi arrotondati all'Euro*):

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	3.540.216	3.652.614	3.619.105	-1%
02 - Acquisto beni cons. materie pr.	463.867	470.256	408.350	-13%
03 - Prestazioni di servizi	4.074.292	4.333.890	4.540.112	5%
04 - Utilizzo di beni di terzi	27.497	53.300	74.880	40%
05 - Trasferimenti	1.047.879	1.124.470	1.499.553	33%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	304.899	287.755	265.487	-8%
07 - Imposte e tasse	284.062	354.041	326.798	-8%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	10.433	8.000	10.000	25%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		20.000	326.583	
11 - Fondo di riserva		15.486	34.501	123%
Totale spese correnti	9.753.145	10.319.812	11.105.369	8%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012, calcolata con i criteri di cui alla circolare 9/2006 del Ministero dell'Economia e Finanze in € 3.730.822 e riferita a n. 109 dipendenti, tiene conto:

- del programma delle assunzioni;
- dell'entità del fondo di cui all'articolo 31 del CCNL 22/01/2004;

L'importo delle spese di personale 2011, calcolate sempre con i criteri di cui sopra, sulla base dei dati di consuntivo 2011, ammonta ad € 3.767.970.

Dal raffronto dei dati previsionali 2012 con quelli di consuntivo 2011 si evince il rispetto del criterio di tendenziale riduzione della spesa previsto dalle norme vigenti in materia.

Per quanto attiene al rispetto del limite di cui all'art. 76 co. 7 della legge n. 112/2008 così come modificato dalla legge n. 111/2011 che prevede un tetto massimo del rapporto spese di personale/spese correnti pari al 50%, tenendo conto, tra le spese di personale anche di quelle sostenute, in quota parte, dalle società partecipate dell'Ente secondo i criteri fissati dalla deliberazione n. 14/AUT/2011 della sezione Autonomie della Corte dei Conti, tale rapporto si attesta al di sotto del 40%.

Riguardo infine al limite per le assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 9 comma 28 della legge n. 122/2010, esteso dall'anno 2012 agli enti locali dall'art. 4 comma 102 della legge n. 42/2011, stabilito al 50% delle spese impegnate a questo scopo nell'anno 2009, il servizio finanziario ha quantificato tale tetto in € 61.032,20. In base agli stanziamenti previsti e al netto delle assunzioni di personale stagionale di polizia municipale escluso per l'anno 2012 da tale limitazione in forza del comma 6-bis dell'art. 1 della legge n. 14 del 24/02/2012 (c.d. Milleproroghe) la spesa prevista per il 2012 ammonta ad € 35.850, nettamente inferiore a tale limite.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo, sulla base anche delle considerazioni effettuate a proposito del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, è stato determinato in € 326.583,00.

Il Revisore fa presente l'importanza di prevedere in bilancio adeguati stanziamenti al riguardo, al fine di far fronte ad eventuali perdite di entrate che potrebbero squilibrare il bilancio.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,31 % delle spese correnti.

Nuovi limiti di spesa art. 6 L. 122/2010

E' stato verificato come, in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2012, vengono rispettate le percentuali di abbattimento di alcune tipologie di spesa corrente rispetto alle corrispondenti spese effettivamente sostenute nell'anno 2009. In particolare:

- riduzione dell'80% della spesa per studi ed incarichi di consulenze;
- riduzione dell'80% della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza;
- riduzione del 50% della spesa per attività di formazione del personale;
- riduzione del 100% della spesa per sponsorizzazioni;
- riduzione del 50% della spesa per missioni;
- riduzione del 20% della spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, con possibilità di derogare, nel 2012, relativamente ad eventuali contratti pluriennali che l'Ente abbia già in essere nonché relativamente alle spese inerenti la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

TIPOLOGIA SPESA	CONS. 2009	RIDUZIONE	LIMITE SPESA	PREVENTIVO 2012
STUDI E CONSULENZE	9.650,00	80%	1.930,00	1.930,00
RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	133.610,00	80%	26.722,00	21.500,00
SPONSORIZZAZIONI	0,00	100%	0,00	0,00
MISSIONI	2.675,00	50%	1.337,50	1.120,00
FORMAZIONE	9.539,57	50%	4.769,79	4.750,00
ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO AUTOVETTURE	8.479,00	20%	6.783,20	6.500,00

Dalla tabella di cui sopra si evince che la riduzione di spesa prevista per l'anno 2012, rispetto al consuntivo 2009 ammonta ad € 128.153,57.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.234.554,03 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel 2012 sono finanziate con indebitamento per € 0,00.

Va segnalato che il ricorso all'indebitamento previsto per il 2013 e 2014 contribuirà, negli anni a venire, a rendere più rigida la struttura di bilancio.

INDEBITAMENTO

Qui di seguito si riporta il calcolo del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come da ultimo modificato dall'art.8, comma 1 della legge n. 183/2011, dal quale si evince come sia molto ridotta la percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti rispetto al limite massimo previsto, per il 2012 all'8%.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	9.974.224
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	797.938
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	265.487
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,66%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	532.451

Va comunque segnalato che le previsioni di nuovo indebitamento per gli anni 2013 e 2014 potrebbero portare ad uno sfioramento del limite a regime del 4%. Si raccomanda pertanto, prima di acquisire nuovi mutui, di verificare accuratamente il rispetto del limite normativamente imposto, valutando anche la possibilità di estinzione anticipata di mutui attualmente in ammortamento con l'utilizzo dell'ampio avanzo di amministrazione registrato in sede di approvazione del consuntivo 2011.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 265.487,27, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2012 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente, anche sulla base delle nuove contrazioni programmate, presenta la seguente evoluzione (*importi in migliaia di euro*):

anno	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	7.562	7.039	6.497	5.930	5.335
nuovi prestiti					2.600
prestiti rimborsati	523	542	567	595	696
estinzioni anticipate					
totale fine anno	7.039	6.497	5.930	5.335	7.239

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso delle quote capitale degli stessi presentano la seguente evoluzione (*importi in migliaia di euro*):

anno	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	305	286	265	240	350
quota capitale	523	542	567	595	696
totale fine anno	828	828	832	835	1.046

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Il Revisore dei Conti dà atto che la Relazione Previsionale e Programmatica, di cui all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, predisposta secondo il modello approvato con il D.P.R. 326/1998:

- contiene tutti i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
- contiene l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni;
- contiene:
 - la descrizione dei programmi e degli eventuali progetti che si intendono perseguire;
 - la motivazione delle principali scelte operate;
 - l'indicazione delle finalità che si intendono conseguire;
 - una elencazione delle risorse umane e strumentali che si prevede di utilizzare in coerenza con i programmi e le scelte operate;
- contiene l'elencazione delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzate in tutto o in parte.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;

- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione (*importi arrotondati all'Euro*):

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.745.919	7.834.950	7.979.367	23.560.236
Titolo II	1.073.000	1.083.730	1.094.567	3.251.297
Titolo III	2.853.827	2.882.366	2.951.189	8.687.382
Titolo IV	1.234.554	3.270.000	2.350.000	6.854.554
Titolo V		2.600.000	7.350.000	9.950.000
<i>Somma</i>	12.907.300	17.671.046	21.725.123	52.303.469
Avanzo presunto				
Totale	12.907.300	17.671.046	21.725.123	52.303.469

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	11.105.369	11.206.433	11.388.800	33.700.602
Titolo II	1.234.554	5.870.000	9.700.000	16.804.554
Titolo III	567.377	594.613	696.323	1.858.313
<i>Somma</i>	12.907.300	17.671.046	21.785.123	52.363.469
Disavanzo presunto				
Totale	12.907.300	17.671.046	21.785.123	52.363.469

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var.%	Previsioni 2014	var.%
01 - Personale	3.619.104	3.575.296	-1,21	3.551.849	-0,66
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	408.350	412.433	1,00	416.558	1,00
03 - Prestazioni di servizi	4.540.112	4.683.966	3,17	4.692.021	0,17
04 - Utilizzo di beni di terzi	74.880	75.629	1,00	76.385	1,00
05 - Trasferimenti	1.499.553	1.514.548	1,00	1.529.694	1,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	265.487	239.699	-9,71	350.384	46,18
07 - Imposte e tasse	326.798	330.066	1,00	333.367	1,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10.000	10.100	1,00	10.201	1,00
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	326.583	329.849	1,00	333.147	1,00
11 - Fondo di riserva	34.502	34.846	1,00	35.194	1,00
Totale spese correnti	11.105.369	11.206.432		11.328.800	

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	339.470			339.470
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	123.000	2.710.000	2.000.000	4.833.000
Trasferimenti da altri soggetti	772.084	560.000	350.000	1.682.084
Totale	1.234.554	3.270.000	2.350.000	6.854.554
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti		2.600.000	7.350.000	9.950.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale		2.600.000	7.350.000	9.950.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	1.234.554	5.870.000	9.700.000	16.804.554

In merito a tali previsioni, rimandando a quanto già osservato in materia di indebitamento al paragrafo relativo alle spese in conto capitale (pag. 22), si osserva quanto riportato di seguito.

- Finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere, come meglio indicati nel piano delle valorizzazioni ed alienazioni approvato dal Comune di Volterra, ed alle attuali stime del valore di mercato effettuate dall'Ente.
- Trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle comunicazioni dei soggetti finanziatori ed alle stime effettuate dagli uffici competenti.
- Finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
- euro 2.600.000,00 nel 2013 ed euro 7.350.000,00 nel 2014, con assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore osserva che, come auspicato negli anni precedenti, per la prima volta l'equilibrio corrente è raggiunto senza l'utilizzo di entrate a carattere straordinario.

Il Revisore suggerisce di monitorare attentamente l'andamento della spesa di personale, ponendo in essere tutte le azioni eventualmente necessarie per il rispetto dei limiti connessi alla tendenziale riduzione della stessa.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Si confermano le osservazioni relative al 2012, anche e soprattutto per quanto riguarda il non utilizzo di entrate a carattere eccezionale per il finanziamento della spesa corrente.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente, nel rispetto delle normative attualmente vigenti, può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore suggerisce, a questo proposito, una corretta e puntuale applicazione di quanto previsto dalle delibere di G.C. n. 18 del 31/01/2012 e 88 del 29/05/2012 in materia di programmazione dei flussi finanziari 2012 ai fini del rispetto dei limiti del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti in materia per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

IL REVISORE

Dott. MAURIZIO NIERI
